

SEGNALAZIONI FLORISTICHE PER IL TERRITORIO BRESCIANO: 197-219

I. Bona e F. Fenaroli

197. *Draba stylaris* Gay (Cruciferae)

Conferma di presenza nel Bresciano.

Reperto. Alta Val Camonica (5a-97291), comune di Ponte di Legno, cresta E-SE di Cima Cadì, sopra il P.so del Tonale negli incolti del rudere posto presso l'arrivo della seggiovia 'Serodine', m 2380 ca. s.l.m., 14.IX.1996, I. Bona e F. Fenaroli, HBBE, HBFF e HBTF.

Osservazioni. La prima segnalazione di ROTA (1853) per la Val Camonica, sul siliceo, sopra il P.so del Tonale, è stata in seguito ripresa da tutti gli Autori successivi: GELMI (1893), PARLATORE (1893), RODEGHER e VENANZI (1894), BALL (1896), UGOLINI (1897), FIORI e PAOLETTI (1898), DALLA TORRE e SARNTHEIN (1909), CHENEVARD (1915?), FIORI (1924), PITSCHMANN e REISIGL (1965), HESS, LANDOLT e HIRZEL (1970) e PIGNATTI (1982). La specie non era documentata negli erbari del Museo di Scienze Naturali di Brescia. La riscoperta della stazione camuna si deve al botanico trentino Filippo Prosser che qui ringraziamo per la preziosa segnalazione.

F. Fenaroli

198. *Asperugo procumbens* L. (Boraginaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto. Benaco nord-occidentale (5i1-02301), comune di Tremosine, sopra l'abitato di Campione del Garda, nella forra del Torrente S. Michele alla base di rupi strapiombanti, m 220 ca. s.l.m., 15.IV.1995, M. Ferrari e M. Solimando, HBFF.

Osservazioni. La specie venne citata come frequente da ZERSI (1871) per le siepi ed i campi della pianura bresciana, da PARLATORE (1886) in Val Trompia, quivi raccolta nel XIX secolo da don P. Porta, da ARIETTI (1981), che riprende antiche segnalazioni di Francesco Roncalli Parolino, negli incolti sopra Costalunga, mentre recentemente ZANOTTI (1991) non ne dà conferma per la Pianura centro-occidentale. Negli erbari storici dello Zersi e di Arietti la specie non è presente. La piccola stazione gardesana, posta in ombra d'acqua sotto rupi strapiombanti, ci ha dato l'impressione d'essere un ricovero temporaneo per ovini.

199. **Lycopus exaltatus** L. fil. (Labiatae)

Conferma di presenza nel Bresciano.

Reperto. Colli morenici del Benaco e Benaco sud-occidentale (8c2-05292), comune di Sirmione, frequente negli incolti umidi presso la fraz. Colombare, m 70 s.l.m., 4.X.1996, F. Barluzzi, HBABB.

Osservazioni. Le presenza della specie nelle paludi e luoghi torbosi a sud del Lago di Garda viene ricordata da molti Autori come POLLINI (1816), BERTOLONI (1833), ZERSI (1871) e PARLATORE (1884); per le stesse località anche in GIACOMINI (1946) e PITSCHMANN e REISIGL (1965). Invece BALL (1896) e CHENEVARD (1915?) la collocano genericamente in Val Camonica. L'ampia ed estesa popolazione recentemente scoperta giunge a conferma delle segnalazioni ormai datate al XIX secolo.

200. **Neslia paniculata** (L.) Desv. (Cruciferae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto. Alta Val Camonica (5a-97282), comune di Vione, rara nei terrazzi coltivati tra Canè e Premia, m 1460 ca. s.l.m., 30.VI.1996, F. Fenaroli, HBFF.

Osservazioni. La specie risulta segnalata nel territorio in esame da BROCCHI (1808), LANFOSSI (1836b), BERGAMASCHI (1853), ROTA (1853), ZERSI (1871), PARLATORE (1893), BALL (1896), CHENEVARD (1915?) ed ARIETTI (1944): per la Val di Scalve, per le falde del Tonale, per i campi a Dosso d'Astrio e come frequente alla Bornata. La stazione camuna rimane l'unica osservata di recente e, a distanza di un secolo dalle citazioni zersiane, conferma la presenza della specie nel Bresciano.

201. **Stellaria neglecta** Weihe (Caryophyllaceae)

Conferma di presenza per il Bresciano.

Reperto. Benaco nord-occidentale (5i1-03292), comune di Toscolano Maderno, Valle delle Cartiere in loc. 'Covoli', negli incolti aridi presso il ponte, m 160 ca. s.l.m., 1.IV.1995, F. Martini, HBBE, HBFF e HBPC (Perlotti Claudio).

Osservazioni. In passato fu indicata genericamente per il Bresciano solamente da ZERSI (1871). Nonostante le ripetute ricerche finalizzate alla stesura dell'Atlante corologico (FENAROLI e MARTINI, 1993) questa specie risulta tuttora assai rara nel territorio Bresciano.

F. Fenaroli e C. Tonni Bazza

202. **Geranium sibiricum** L. (Geraniaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto. Sebino orientale (5e2-01264), comune di Pisogne, abbondante al bordo di un fosso tra loc. Pizzo e Pisogne, m 190 ca. s.l.m., 9.VIII.1997, F. Martini e C. Tonni Bazza, HBTC.

Osservazioni. PIGNATTI (1982) la cita come «osservata recentemente in Valtellina, a

Poschiavo, in Piemonte a S. Sebastiano Po, e da ricercare ulteriormente: rara». Questa nuova stazione in bassa Val Camonica riaccerta dopo vent'anni la presenza di *Geranium sibiricum* in Lombardia a conferma della sua lenta, ma progressiva espansione.

P. Nastasio

203. **Sorbus hybrida** Koch (Rosaceae)

Syn.: *Sorbus aucuparia* L. x *Sorbus aria* (L.) Crantz

Syn.: *Sorbus x pinnatifida* (Smith) Dull

Entità nuova per il Bresciano

Reperto. In comune di Tignale, in località Calavria, valle di Vione, su scaglia lombarda, 990 m s.l.m., esposizione Sud-Est, pendenza moderata, 12 settembre 1994, Paolo Nastasio.

Osservazioni. Questo ibrido è presente (PIGNATTI, 1982) in alcune località della fascia prealpina dal Trentino alla valle d'Aosta e forse nel Gargano. In particolare per la Lombardia è nota la sua presenza sui monti comaschi (CESATI *et al.*; 1876). Recentemente è stato ritrovato anche nell'Appennino ligure (ORSINO F., DAMERI M.R., 1992). Pur rientrando nell'areale indicato da Pignatti, l'ibrido non era mai stato segnalato finora nel territorio bresciano. La stazione appare in continuità con la zona di distribuzione trentina indicata da Fiori (1923-29) a monte di Bondone nelle Giudicarie, posta a breve distanza dalla Valvestino ove risultano segnalate, ma non ancora confermate, altre due località ove la pianta vegeta.

Un altro individuo era presente fino a poco tempo fa nei pressi di cima Ingorello, in comune di Capovalle, valle di Vesta (bacino del torrente Toscolano) ad un'altitudine di 1300 m s.l.m., su calcare di Zorzino. La pianta è disseccata nell'estate 1994. La sua localizzazione a fianco di un fabbricato rurale era certamente dovuta a motivi antropici.

La conferma di nuove stazioni nell'area a cavaliere tra Idro e Garda potrebbe comprovare una particolare attitudine della zona all'ibridazione tra le due specie parentali, fenomeno che in Europa avviene soprattutto in alcuni "centri" localizzati in Turingia, Baviera e, probabilmente, Gran Bretagna (TYSZKIEWICZ M. & WOJCIKI J.J., 1984).

Nella nuova stazione in comune di Tignale è stato rinvenuto un individuo solitario (una ceppaia con due polloni principali diam. cm 15 ed altri di modesto diametro) in area boschiva di recente colonizzazione forestale, in passato utilizzata a prato-pascolo.

Nei dintorni sono ampiamente presenti (e notevolmente favorite dall'uomo per motivi venatori) le due specie parentali.

Le specie arboree ed arbustive presenti nelle immediate vicinanze sono: *Acer campestre*, *A. pseudoplatanus*, *Betula pendula*, *Carpinus betulus*, *Castanea sativa*, *Clematis vitalba*, *Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*, *Crataegus monogyna*, *Daphne mezereum*, *Frangula alnus*, *Fraxinus ornus*, *Hedera helix*, *Juniperus communis*, *Laburnum anagyroides*, *Ligustrum vulgare*, *Ostrya carpinifolia*, *Populus tremula*, *Picea abies*, *Pinus sylvestris*, *Prunus avium*, *Prunus spinosa*, *Quercus pubescens*, *Rosa arvensis*, *Rosa canina*, *Rubus ulmifolius*, *Sorbus aria*, *Sorbus aucuparia*, *Sorbus torminalis*, *Salix caprea*, *Viburnum lantana*, *Viscum album*.

Un terzo individuo vegeta nell'ex vivaio forestale di Prabione in comune di Tignale, dove può essere agevolmente osservato e studiato. Esso ebbe origine anni or sono (unico individuo) da una partita di seme di *Sorbus aucuparia* raccolto da numerose piante in provincia di Verona.

F. Tagliaferri

204. **Acalypha indica** L. (Euphorbiaceae)

Specie nuova per il Bresciano

Reperto. Pianura bresciana occidentale (8a-0525/2 - U.T.M. 32TNR760370), comune di Comezzano-Cizzago, a nord della strada tra Cizzago e Cossirano, nei pressi di Fienile dei Frati, parecchi individui lungo un fosso, m 109 s.l.m., 2.X.1999, F. Tagliaferri, HBTF.

Osservazioni. Terofita euritropicale, precedentemente rinvenuta a Milano (BANFI e GALASSO, 1998) ed indicata dagli Autori nell'Elenco della flora stabile della città di Milano quale entità nuova per l'Italia.

205. **Anthriscus caucalis** Bieb. (Umbelliferae)

Conferma di presenza nel Bresciano.

Reperto. Benaco nord-occidentale (5i1-0230/2 - U.T.M. 32TPR370700), comune di Tremosine, lungo il sentiero tra l'ex porto di Tremosine e Pieve di Tremosine, boscaglia su pendio rupestre, rara, m 300 ca. s.l.m., 22.IV.1996, F. Tagliaferri, HBTF.

Osservazioni. La presenza di *Anthriscus caucalis* nel Bresciano, prima indicata da LANFOSSI (1836a) in modo generico, è stata poi precisata e documentata con reperto d'erbario da ZERSI (1871): «siepi e campi del piano, frequentissimo (Verolanuova)». Ma ZANOTTI (1991) include la specie tra quelle non confermate di recente per la Pianura bresciana centro-occidentale. CROSATO *et al.* (1988), considerando la flora dell'anfiteatro morenico gardesano, in particolare quella delle colline mantovane pur con qualche sconfinamento nelle province limitrofe, inseriscono *Anthriscus caucalis* nell'elenco delle piante vascolari osservate: «ruderì, incolti, rara».

206. **Barbarea intermedia** Boreau (Cruciferae)

Avventizia casuale nuova per il Bresciano.

Reperto. Valle del Caffaro (5h1-0128/1 - U.T.M. 32TPR070800), comune di Bagolino, Goletto del Giego della Bala, sul ciglio della SS 345 delle Tre Valli, in corrispondenza di uno spiazzo utilizzato per carico e scarico di bestiame, m 2129 s.l.m., 15.VII.1998, S. Danieli, HBDS.

Osservazioni. Eurimediterranea a baricentro occidentale, avventizia nell'Europa centrale, citata in Italia per Piemonte e Valle d'Aosta (PIGNATTI, 1982). Anche la stazione rinvenuta in territorio bresciano, limitata a pochissimi individui, pare attribuibile a un episodio sporadico e casuale.

207. **Brassica iuncea** (L.) Czern.

Avventizia casuale nuova per il Bresciano (Cruciferae)

Reperto. Pianura bresciana centrale (8b-0427/3 - U.T.M. 32TNR920400), comune di Brescia, via Labirinto, tra il Villaggio Sereno e le Fornaci, luogo incolto, m 115 ca. s.l.m., 17.IV.1998, F. Tagliaferri, HBTF.

Osservazioni. Annuale di origine eurasiatica, compare nella località segnalata con pochi individui inselvatichiti, raggruppati in un'aiuola spartitraffico con *Eruca sativa* Miller, *Sinapis arvensis* L., *Brassica rapa* L.

208. **Cephalaria transsylvanica** (L.) Schrader (Dipsacaceae)

Conferma di presenza nel Bresciano.

Reperto. Pianura bresciana centrale (8b-0528/3 - U.T.M. 32TPR050320-060310), comune di Montichiari, lungo la SS 236 tra Montichiari e la Fascia d'Oro, diffusa su terre e ghiaie smosse, m 105 ca. s.l.m., 16.VII.1998, S. Danieli, HBDS.

Osservazioni. *Cephalaria transsylvanica* era stata indicata più volte nel XIX secolo (LANFOSSI, 1836a; ZERSI, 1871; CESATI V. in SOLDANO, 1987) per Brescia (Castello e Ronchi) e per la Campagna di Montichiari. Il presente reperto costituisce conferma della citazione, più recente, di ARIETTI (1943) pure riferita alla Campagna di Montichiari, citazione cui corrisponde un campione d'erbario risalente al 1937. In seguito, la presenza della specie in territorio bresciano non era più stata riaccertata.

209. **Dipsacus pilosus** L. (Dipsacaceae)

Conferma di presenza nel Bresciano.

Reperto. Val Sabbia (5h2-0228/3 - U.T.M. 32TPR060620), comune di Mura, Valle del T. Tovere, pianoro di fondovalle poco a monte della confluenza col T. Nozza, localizzata in siepi tra il pianoro e la sponda destra del T. Tovere, m 334 s.l.m., 28.X.1998, A. Crescini, S. Danieli, S. Formenti, F. Tagliaferri, HBTF.

Osservazioni. Le citazioni antecedenti di *Dipsacus pilosus* per il Bresciano riguardano unicamente la Valle Camonica: PARLATORE (1887), BALL (1896), CHENEVARD (1915?), ARIETTI (1944). La presenza della specie in Valle Camonica è documentata da un campione di O. Penzig risalente ai primi anni del '900 e proveniente da Pian di Borno, campione collocato originariamente in Erbario Penzig, ora in Erbario Arietti.

210. **Dichondra micrantha** Urban (Convolvulaceae)

Specie nuova per il Bresciano

Reperto. Pianura bresciana centrale (8b-0427/1 - U.T.M. 32TNR950450), comune di Brescia, via Ozanam, parco del Museo Civico di Scienze Naturali, prati, m 150 s.l.m., 4.V.1999, S. Armiraglio e F. Tagliaferri, HBBS e HBTF.

Osservazioni. Eurasiatica rizomatosa, utilizzata nei giardini per infoltire i tappeti erbosi. Oltre che a Brescia, la specie è stata osservata, in seguito, anche nell'abitato di Coniolo (Orzinuovi).

211. **Geranium lucidum** (L.) (Geraniaceae)

Conferma di presenza nel Bresciano

Reperto. Bassa Val Camonica orientale (5e1-0126/4 - U.T.M. 32TNR890740), comune di Pisogne, Val Palot, frazione Fraine, muri nelle vie del paese, m 819 s.l.m., 2.VI.1993, F. Tagliaferri, HBTF.

Osservazioni. Citato nel XIX secolo da LANFOSSI (1836b), BERTOLONI (1847) e ZERSI (1871) per il M. Maddalena presso Brescia, *Geranium lucidum*, oltre che nell'abitato di Fraine, è stato recentemente individuato anche in altre località della Val Palot, a valle e a monte del paese.

212. **Oxybaphus nyctagineus** (Michx.) Sweet (Nyctaginaceae)

Specie nuova per il Bresciano

Reperto. Pianura bresciana centrale (8b-0527/4 - U.T.M. 32TNR980310), comune di Ghedi, a sud di C.na Gatta, nei pressi della linea ferroviaria Brescia-Piadena-Parma, magredi, m 94 s.l.m., 26.VII.1999, S. Danieli, HBDS e HBTF.

Osservazioni. Avventizia euroamericana, naturalizzata in varie località della Pianura Padana: Milanese (BANFI e GALASSO, 1998; COBAU, 1920), Pavese (PIGNATTI, 1982), Treviglio (GIORDANA, 1996).

213. **Pedicularis comosa** L. (Scrophulariaceae)

Conferma di presenza nel Bresciano

Reperto. Val Trompia (5g1-0327/4 - U.T.M. 32TPR010550), comune di Lumezzane, Valle del T. Garza, pendici nord-nordovest di M. Doppo, prati aridi, m 850 ca. s.l.m., 2.VI.1998, F. Tagliaferri, HBTF.

Osservazioni. Per quanto riguarda il territorio in esame, *Pedicularis comosa* è stata oggetto in passato di ripetute segnalazioni, tutte riferite genericamente alla Valle di Scalve dove tuttavia la specie non è stata riaccertata. La prima di tali segnalazioni, da cui discendono le successive, risale a ROTA (1853).

214. **Reseda alba** L. (Resedaceae)

Avventizia casuale nuova per il Bresciano.

Reperto. Val Trompia (5g1-0427/1 - U.T.M. 32TNR950480), comune di Brescia, Valle del T. Garza, tra Crocevia Nave e Conicchio, ciglio erboso del lato nord-occidentale della SS 237 del Caffaro, m 180 ca. s.l.m., 10.V.1997, S. Danieli, HBDS e HBTF.

Osservazioni. Stenomediterranea, sporadicamente naturalizzata in poche località dell'Italia settentrionale (PIGNATTI, 1982). La sua presenza in territorio bresciano, oltre che casuale, è stata effimera. Infatti, i rari individui che componevano la stazione risultano scomparsi fin dai primi mesi del 1998 in seguito a lavori di sistemazione in cemento del bordo stradale dove avevano trovato sede.

215. **Scolymus grandiflorum** Desf. (Compositae)

Avventizia casuale nuova per il Bresciano.

Reperto. Pianura bresciana occidentale (8a-0425/2 - U.T.M. 32TNR760460), comune di Coccaglio, all'estremità orientale del paese, incolto calpestato lungo la SS 11, m 160 ca. s.l.m., 20.V.1995, S. Danieli, HBDS.

Osservazioni. Con un controllo eseguito recentemente si è constatata la scomparsa dalla località segnalata di quest'avventizia perennante originaria della regione mediterranea sud-occidentale.

216. **Soleirolia soleirolii** (Req.) Dandy (Urticaceae)

Esotica coltivata spontaneizzata nuova per il Bresciano

Reperto. Benaco nord-occidentale (5i1-0230/3 - U.T.M. 32TPR330660), comune di Tignale, frazione Aer, lungo la base di un muro in un vicolo del paese, m 570 ca. s.l.m., 25.III.1998, F. Tagliaferri e A. Crescini, HBTF e HBCA.

Osservazioni. Originaria della regione mediterranea occidentale, utilizzata altrove nei giardini come elemento decorativo di fontanelle e stillicidi. Il reperto qui segnalato riguarda numerose piante, evidentemente sfuggite a coltura e ottimamente spontaneizzate in un'ombrosa stradina del piccolo paese gardesano.

217. **Viola collina** Besser (Violaceae)

Conferma di presenza nel Bresciano.

Reperti. Benaco nord-occidentale (5i1-0230/1 - U.T.M. 32TPR 300700-310700), comune di Tignale, Valle Tignalga, boscaglia e pascolo rupestre, da m 700 ca. a m 1175 ca. s.l.m., 1.IV.1998, F. Tagliaferri e A. Crescini, HBTF. Val Trompia (5g1-0227/3 - U.T.M. 32TNR950610), comune di Marcheno, pendici settentrionali di P.ta Carneda, pascolo sassoso, m 850 ca. s.l.m., 22.IV.1998, F. Tagliaferri, HBTF. Valle Sabbia (5h2-0228/4 - U.T.M. 32TPR140630) comune di Treviso Bresciano, testata di Valle Grande, pendio arido erboso-cespuglioso, m 670 ca. s.l.m., 27.V.1998, F. Tagliaferri, HBTF.

Osservazioni. Citata da HAMANN (1985) per il Garda (S. Marco di Pregasio), la specie risulta inoltre documentata in Erbario Arietti con campioni provenienti da Urigo Mella e dai Ronchi di Brescia. I reperti qui segnalati, con quelli del passato e con altre recenti osservazioni riguardanti il Sebino orientale (M. Cognolo), la Val Trompia (Valle Vandeno) e la Valvestino (M. Manos), evidenziano per *Viola collina* una diffusione discreta nella fascia montana compresa tra il Lago di Iseo e il Lago di Garda.

218. **Xanthium spinosum** L. (Compositae)

Conferma di presenza nel Bresciano

Reperto. Bassa Val Camonica orientale (5b-0127/1 - U.T.M. 32TNR920820), comune di Darfo-Boario Terme, incolto lungo il lato ovest del Palazzo dei Congressi, m 220 s.l.m., 1.IX.1998, E. Marini e E. Bona, HBBE e HBTF.

Osservazioni. Il reperto è citato da MARINI (1999). Le segnalazioni antecedenti per il Bresciano risalgono all'800 e all'inizio del '900.

G. Tettamanti e A. Selva

219. **Wolffia arrhiza** (L.) Wimm. (Lemnaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto. Comune di Pozzolengo, nelle acque del laghetto a Sud-Est dell'abitato omonimo, a quota 90 m s.l.m., 16.VII.1998, G. Tettamanti e A. Selva.

Osservazioni. La specie rappresenta la più piccola fanerogama della flora europea e nel nostro territorio si riproduce solo vegetativamente attraverso scissione. La sua presenza nella pianura padana è incostante e ad oggi è quasi del tutto scomparsa (PIGNATTI, 1982). Nel laghetto di Pozzolengo è una popolazione che colonizza la gran parte dello specchio d'acqua. Il laghetto, privo di immissari ed emissari, è prevalentemente alimentato da acque meteoriche. Le specie ad essa associate, sia direttamente nello specchio d'acqua sia sul bordo di questo, suggeriscono un'elevata eutrofia dell'ambiente, causata probabilmente dalle intensive pratiche agricole diffuse nel territorio circostante. Rilievo svolto nello specchio d'acqua; copertura di idrofite nantanti pari al 95%: *Wolffia arrhiza* (L.) Wimm. 3, *Spirodela polyrrhiza* (L.) Schleid. 2, *Lemna minor* L. 2. Rilievo svolto sulle sponde dello specchio d'acqua, copertura erbacea pari al 90%: *Sparganium erectum* L. 2, *Typha latifolia* L. 2, *Carex elata* All. 2, *Lycopus europaeus* L. 1, *Alisma plantago-aquatica* L. 1, *Polygonum amphibium* L. 1, *Berula erecta* (Hudson) Corille 1, *Carex otrubae* Podp. +, *Bidens tripartita* L. +, *Polygonum hydropiper* L. +, *Calystegia sepium* (L.) R. Br. +, *Galium palustre* L. +, *Lythrum salicaria* L. +, *Agrostis stolonifera* L. +, *Angelica sylvestris* L. r.

B I B L I O G R A F I A

- ARIETTI N., 1943 - *Aspetti floristici della campagna di Montichiari*. Comment. Ateneo Brescia. Vol. A, a. 1940-41-42: 127-188.
- ARIETTI N., 1944 - *La flora della Valle Camonica. Revisione critico-sistemica di un erbario e di note inedite di Ottone Penzig predisposti per un incompiuto catalogo delle piante vascolari della Valle Camonica*. Atti Ist. Bot. Lab. Crittogam. Univ. Pavia, s. 5, IV (1): 1-181.
- ARIETTI N., 1981 - *L'opera botanica di Francesco Roncalli Parolino: il "Plantarum in agro brixiano situs, et vires" in "Europae medicina a sapientibus illustrata" (Brixiae 1747)*. Museo Civico di Storia Naturale, Brescia, Monografie di Natura Bresciana, 4: 1-103.
- BALL J., 1896 - *The distribution of plants on the south side of the Alps*. Trans. Linn. Soc. London. Ser. 2, Bot., V (4): 119-227.
- BANFI E. & GALASSO G., 1998 - *La flora spontanea della città di Milano alle soglie del terzo millennio e i suoi cambiamenti a partire dal 1700*. Memorie Soc. It. Sci. Nat. Museo Civ. Stor. Nat. Milano, 28 (2): 1-388.
- BERGAMASCHI G., 1853 - *Peregrinazione statistico-fitologica fatta dal dottor Giuseppe Bergamaschi nelle valli Camonica, Seriana, Brembana*. Tip. eredi Bizzoni, Pavia: 1-116.
- BERTOLONI A., 1833-1854 - *Antonii Bertolonii flora italica sistens plantas in Italia et in insulis circumstantibus sponte nascente*. Ex typographo Richardi Masii, Bononiae, 10 v. Date pubbl.: vol. 1: 1833; vol. 2: 1835; vol. 3: 1837; vol. 4: 1839-1841; vol. 5: 1841-1842; vol. 6: 1844; vol. 7: 1847; vol. 8: 1850; vol. 9: 1853; vol. 10: 1854.
- BROCCHI G. B., 1808 - *Catalogo delle piante che si dispensano alla Scuola di botanica nel Liceo del Dipartimento del Mella*. N. Bettoni, Brescia: 1-16.
- CESATI V., PASSERINI G., GIBELLI G., 1876 - *Compendio della flora italiana*. Vallardi, Milano: 654-655.
- CHENEVARD P., 1915? - [*Flora delle Prealpi bergamasche*]. Dattiloscritto inedito, trascrizione di un ms. conservato nella Biblioteca del Conservatoire et Jardin botanique della Ville de Genève, 2 v. (1-735 compless.). Copia conservata presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.
- COBAU R., 1920 - *Flora vascolare spontanea della città di Milano (continuazione)*. N. Giorn. Bot. It., Firenze, n. s., 27 (2-4): 89-128.
- CROSATO E., GROSSI G., PERSICO G. & VOLTOLINI G., 1988 - *La vegetazione dei colli morenici del Garda. Fiori e funghi*. Cassa rurale e artigiana di Castel Goffredo: 1-214.
- DALLA TORRE K. W. & SARNTHEIN L. G., 1900-1913 - *Flora der GEFURSTETEN GRAFSCHAFT TIROL DES LANDES VORARLBERG und des FÜRSTENTHUMES LIECHTENSTEIN*. Ripr. facs. 1974 dell'ed. orig. A. Forni, Bologna, 9 v. Date pubbl.: Band 1: 1900; Band 2: 1901; Band 3: 1905; Band 4: 1902; Band 5: 1904; Band 6, 1: 1906; Band 6, 2: 1909; Band 6, 3: 1912; Band 6, 4: 1913.
- FENAROLI F. & MARTINI F., 1993 - *La cartografia floristica del Bresciano*. Giorn. Bot. Ital., 127 (3): 650.
- FIORI A. & PAOLETTI G., 1896-1908 - *Flora analitica d'Italia, ossia, descrizione delle piante vascolari indigene inselvatichite e largamente coltivate in Italia disposte per quadri analitici*. Tip. del Seminario, Padova, 4 v. Date pubbl. dei fasc.: vol. 1: 1908 (p. I-C); 1896 (p. 1-256); 1898 (p. 257-610). Vol. 2: 1900 (p. 1-224); 1901 (p. 225-304); 1902 (p. 305-493). Vol. 3: 1903 (p. 1-272); 1904 (p. 273-524). Vol. 4: 1907 (p. 1-217). Indici: 1907 (p. 1-16); 1908 (p. 17-330).
- FIORI A., 1923-1929 - *Nuova flora analitica d'Italia. Contenente la descrizione delle piante vascolari indigene insel-*

- vatichite e largamente coltivate in Italia. M. Ricci, Firenze, 2 v. Date pubbl. dei fasc.: vol. 1: 1923 (p. 1-480); 1924 (p. 481-800); 1925 (p. 801-944). Vol. 2: 1925 (p. 1-160); 1926 (p. 161-480); 1927 (p. 481-800); 1928 (p. 801-944); 1829 (p. 945-1120).
- GELMI E., 1893 - *Prospetto della flora trentina*. Stab. tip. lit. Scotoni e Vitti, Trento: 1-197.
- GIACOMINI V., 1946 - *Aspetti scomparsi e relitti della vegetazione padana: documenti sulla vegetazione recente delle "lame" e delle torbiere fra l'Oglio ed il Mincio*. Atti Ist. Bot. Lab. Crittogam. Univ. Pavia, s. 5, IX: 29-123.
- GIORDANA F., 1996 - *Aggiornamenti al Repertorio della flora cremasca*. Pianura, 8: 33-44.
- HAMANN U., 1985 - *Botanische Exkursionen im Gardaseegebiet und in den Judikarischen Alpen aus Exkursionsprotokollen von 1958 bis 1983*. Ruhr-Universität, Spezielle Botanik, Bochum: 1-111.
- HESS H. E., LANDOLT E. & HIRZEL R., 1967-1972 - *Flora der Schweiz und angrenzender Gebiete*. Birkhauser, Basel & Stuttgart, 3 v. Date pubbl.: Band 1: 1967; Band 2: 1970; Band 3: 1972.
- LANFOSSI P., 1836a - *Catalogo delle piante vedute crescere spontaneamente nei territori milanese, valtellinese e bresciano*. Il Poligrafo, 5-6: 147-176.
- LANFOSSI P., 1836b - *Catalogo delle piante vedute crescere spontaneamente nei territori milanese, valtellinese e bresciano*. Continuazione. Il Poligrafo, 7: 30-50.
- MARINI E., 1999 - *Flora urbana, flora allergogena e monitoraggio aerobiologico nella zona di Boario Terme (BS)*. Tesi inedita. Università degli studi di Padova, Scienze biologiche.
- ORSINO F., DAMERI R.M., 1992 - *Segnalazioni floristiche italiane*. Informatore Botanico Italiano, vol. 24 n. 3.
- PARLATORE F., 1848-1896 - *Flora italiana, ossia, Descrizione delle piante che crescono spontaneamente o vegetano come tali in Italia e nelle isole ad essa aggiacenti*. Le Monnier, Firenze, 11 v. Date pubbl.: vol. 1: 1848 (p. 1-96), 1850 (p. 97-568); vol. 2: 1852 (p. 1-220), 1857 (p. 221-638); vol. 3: 1858 (1-160), 1860 (p. 161-690); vol. 4: 1868 (p. 1-288), 1869 (p. 289-623); vol. 5: 1873 (p. 1-320), 1875 (p. 321-671); vol. 6: 1884 (p. 1-336), 1885 (p. 337-656), 1886 (p. 657-971); vol. 7: 1887 (p. 1-300); vol. 8: 1888 (p. 1-176), 1889 (p. 177-773); vol. 9: 1890 (p. 1-232), 1892 (p. 233-624), 1893 (p. 625-1085); vol. 10: 1894 (p. 1-234); vol. 11: 1896 (p. 1-31).
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna, 3 v.
- PITSCHMANN H. & REISIGL H., 1965 - *Flora der Südalpen. Vom Gardasee zum Comersee*. 2. ergänzte Auf. Fischer, Stuttgart: 1-299, 1-64 c.
- POLLINI C., 1816 - *Viaggio al Lago di Garda e al Monte Baldo in cui si ragiona delle cose naturali di quei luoghi. Aggiuntovi un cenno sulle curiosità del Bolca e degli altri monti veronesi*. Dalla Tip. Mainardi, Verona: 1-152.
- RODEGHER E. & VENANZI G., 1894 - *Prospetto della flora della Provincia di Bergamo*. Stab. tip. sociale, Bergamo: 1-146.
- ROTA L., 1853 - *Prospetto della flora della Provincia di Bergamo*. Dalla Tip. Mazzoleni, Bergamo: 1-146.
- SOLDANO A., 1987 - *L'attività scientifica di Vincenzo Cesati nel Bresciano (1843-1847)*. Natura Bresciana, 23: 141-163.
- TYSZKIEWICZ M., WOJCIKI J.J., 1982 (1984) - *A new locality of Sorbus x pinnatifida (Smith) Dull [= Sorbus aria (L.) Crantz x S. aucuparia L.] in the Polish Tatra Mts*. In *Fragmenta floristica et geobotanica*, Ann. XXVIII, Pars 3.
- UGOLINI U., 1897 - *Elenco di piante del Bresciano, aggiunte al prospetto Zersi, e quadri statistico-tassonomici della flora bresciana. Presentati nell'adunanza del 15 giugno*. Comment. Ateneo Brescia, a. 1897 (Appendice): 1-56.
- ZANOTTI E., 1991 - *Flora della pianura bresciana centro-occidentale. Comprensiva delle zone golenali bergamasche e cremonesi del corso medio del fiume Oglio*. Museo Civico di Scienze Naturali, Brescia, Monografie di Natura Bresciana, 16: 1-203.
- ZERSI E., 1871 - *Prospetto delle piante vascolari spontanee o comunemente coltivate nella Provincia di Brescia agguente le esotiche che hanno uso e nome volgare disposte in famiglie naturali*. Tip. di F. Apollonio, Brescia: 1-267.